Nuova figuraccia degli «assi» nell'ultima premondiale

HOUBRECHTS SOLO A PERUGIA!

(a Mendrisio manderemo lui?)

Il belga ha vinto per distacco il Giro dell'Umbria - Secondo Sgarbozza - I nostri «assi» a 4': Basso precede Bitossi nella volata per il 13° posto - A Polidori il Trofeo Cougnet - Lunedì i nomi degli azzurri

Chinaglia cinque reti
Manservisi il migliore

CHINAGLIA (a destra) **è tornato a segnare dopo il «digiuno» patito con la Turris Cinque sono le reti messe a segno dal goleador biancazzurro, ieri contro il Vallo di Diano Due delle reti sono state suggerite da Paolo Manservisi** (a sinistra) **che è anche stato il migliore in campo**

Gimondi Merckx Pettersson alla Cronostaffetta

MARTINSICURO 19

Domenica con partenza da Martinsicuro e arrivo a Colonnella correrà la VI «cronostaffetta» Molteni Nata nel 1966 la cronostaffetta» è stata vinta 4 volte dalla Molteni e una (lo scorso anno) dalla Salvarani composta da Guerra Gimondi Motta Quest ultimo doveva essere della partita anche quest'anno ma la forzata inattività dovuta alla frattura alla mano sofferta al Tour de France lo ha obbligato a dichiarare «forfait» Sostituito Motta con il belga Houbrechts la Salvarani è ben decisa a ripetere il successo dello scorso anno contro la Ferretti forte di Gosta e Thomas Petterson e di Simonetti

Al duello Salvarani Ferretti si aggiunge quest'anno l'inedito motivo della presenza di Eddy Merckx che insieme a Van Springel e Swerts costituirà la formazione maggiore della Molteni

Prima frazione Martinsicuro Ancarano km 28 700 seconda frazione Ancarano-Colonnella Colonnella-Colonnella chilometri 35 200

Ecco le squadre concorrenti (con l'ordine dei nazionisti)

Salvarani Guerra Houbrechts (Belgio) Gimondi

Ferretti Simonetti Thomas Petetrsson (Svezia) Gosta Petterson (Svezia)

Scic Pella Vercelli Boifava
Molteni «A» Merckx Van Springel Swerts (Belgio)
Molteni «B» Santambrogio Tosello Tumellero
Dreher Ritter (Dan.) Fusar Imperatore Vianelli
Filotex Giuliani Cavalcanti Colombo
Magniflex Fontanelli Vannucchi Pintes (Belgio)
GBC Nicoletti Louis Pfenninger (Svizzera) Moser Aldo
Cosatto Sorlini Fabbri Maggioni

Dal nostro inviato

PERUGIA 19

Anche al Giro dell'Umbria ha vinto uno straniero Ha vinto Tony Houbrechts un belga E davvero un peccato che lo «straniero» della Salvarani non possa vestire i colori della nazionale italiana ai mondiali di Mendrisio al trimenti Ricci una «indicazione» l'avrebbe avuta da questo Giro dell'Umbria quarta «prova indicativa» per l'assegnazione delle maglie azzurre» Dei nostri è triste ma è così soltanto Guerrino Tumellero ha dimostrato di essere un combattente di razza Il «ragazzo» è stato in fuga per 170 km lo ha ripreso a 40 km dall'arrivo un gruppetto capeggiato da Gimondi svegliatosi dal letargo insieme agli altri cosiddetti big del nostro ciclismo Va da sè che il commissario tecnico Ricci al termine della gara non era troppo soddisfatto di come erano andate le cose Non era contento perchè la corsa episodio Tumellero a parte aveva lasciato insoluti i molti dubbi che lo assillavano prima della partenza e aveva confermato la mancanza di orgoglio per non dir di peggio dei nostri assi

«Avete visto la corsa» ha detto il selezionatore degli azzurri *potete farvi un'idea mi restano i dubbi che avevo Vado a riflettere Oggi mi aspettavo molto di più Rispetto allo scorso anno i nostri sono in ritardo di forma Se non si colma in questo frattempo Gli uomini che rientrano nella rosa si sono visti soltanto negli ultimi 40 km»*

Ricci vuol riflettere Crediamo comunque di poter dire che la squadra per Mendrisio non si discosterà da questo schema Bitossi Gimondi Dancelli Zilioli Polidori Francioni Basso e altre da scegliere fra Fabbri Simonetti Poggiali Sgarbozza Maggioni Cavalcanti e forse Mosei

Onestamente non vediamo altri che potrebbero prendere il posto di quelli citati anche se Ricci avrà tempo per riflettere sino a lunedì Il ciclismo italiano diciamolo a chiare note non viaggia sulle ali di una brillante forma nazionale E in un periodo di stanca e i campioni non sembrano essere più tali specie se si cerca riscontro del loro valore negli ordini di arrivo

E la corsa? In questi casi quando si parla di squadra nazionale si perde sempre di vista l'avvenimento Possiamo dire che il Giro dell'Umbria ha avuto un solo protagonista Guerrino Tumellero Il veneto della Molteni ha messo le ali ai piedi dopo appena 17 km di corsa nella discesa di Pancale Una fuga pazza? All'arrivo mancavano 203 km ma Tumellero cercava oggi la sua giornata di gloria E stato commovente vederlo impegnato in una lotta contro il tempo lungo le assolate strade dell'Umbria E arrivato a totalizzare un vantaggio di 10'30 Un vantaggio enorme dovuto al fatto che dietro il gruppo dei campioni (passeggiava) tranquillamente senza dare eccessivo peso alla fuga di Tumellero Gimondi Bitossi Zilioli Basso Dancelli e tutti gli altri non hanno mai messo il naso alla finestra Nei pressi di Terni Gimondi è finito contro Houbrechts ed è caduto ma si è rialzato prontamente Tuttavia subito dopo l'arrivo Gimondi si è recato al Policlinico di Perugia dove medici gli hanno riscontrato una profonda contusione alla regione lombare e contusioni con ematoma ai gomiti E stata esclusa ogni complicazione ossea Soltanto quando ormai era chiaro che Tumellero non avrebbe potuto realizzare il suo sogno di gloria Gimondi e tutti gli altri big hanno messo al la frusta il gruppo e in pochi chilometri il vantaggio del fuggitivo è svanito Si è sciolto come neve al sole Dopo 170 km di fuga Tumellero venne ripreso e lasciato A che Gosta Petterson si è provato in un assolo ma la reazione del gruppo è stata pronta ed immediata Potevano così balzare in testa alla corsa Poggiali Panizza e Castelletti Un terzetto che avrebbe sicuramente salvato la faccia al ciclismo italiano se il belga Houbrechts della stessa squadra di Poggiali non avesse contrattaccato Sulla sua ruota si gettavano lestamente Pecchielan Cavalcanti Camilli Francioni Simonetti e Sgarbozza Il terzetto di testa viaggiava spedito verso il traguardo ma a 4 km dall'arrivo sulla salita che conduce allo splendido centro cittadino perugino veniva ripreso dal belga il quale con una azione di forza lasciava compagni e si presentava solo al traguardo a cogliere i meritati applausi della folla Sgarbozza vinceva la volata degli immediati inseguitori regolando Poggiali Panizza Simonetti Francioni Camilli Cavalcanti Castelletti e Pecchielan avevano ceduto nel finale e giungevano staccati Il gruppo comprendente i «campioni» veniva regolato in volata da Basso il nostro miglior velocista L'unico che si è dichiarato soddisfatto a parte il vincitore è stato Polidori che ha vinto il Trofeo Cougnet

Giorgio Sgherri

L'ordine d'arrivo

1) Houbrechts (Salvarani) che compie i 208 chilometri del percorso in 5 ore 54' alla media di km 37,288, 2) Sgarbozza (GBC) a 54", 3) Poggiali (Salvarani) s.t., 4) Panizza (Cosatto) s.t., 5) Simonetti (Ferretti) s.t., 6) Francioni (Ferretti) s.t., 7) Camilli (Zonca) s.t., 8) Cavalcanti s.t., 9) Castelletti a 1'15", 10) Pecchielan a 2'25", 11) De Simone a 3', 12) Crepaldi s.t., 13) Basso a 4', 14) Bitossi s.t., 15) Dancelli s.t., 16) Pettersson Eric s.t., 17) Maggioni s.t., 18) Pettersson Gosta s.t., 19) Polidori s.t., 20) Pettersson Sture s.t

La classifica finale del Trofeo Cougnet

1) Polidori della Scic (punti 49) 2) Fabbri della Cosatto (p. 39) 3) Cavalcanti della Filotex (p. 33) 4) Maggioni (p. 14) 5) Crepaldi (p. 11)

Deceduto Geerling ex primatista dei 100 metri

FRANCOFORTE 19

Di poliomielite è deceduto a Francoforte sul Meno all'età di soli 40 anni Ernst Gerling (RFT) ex primatista mondiale nella corsa dei 100 metri piani Gerling aveva stabilito il primato di 10"2 sui 100 metri piani nel 1928 nel corso di un'esibizione Egli aveva migliorato precedentemente di 0"2 il record mondiale che apparteneva all'americano Charles Paddock

Coppa Davis

Da oggi la finale interzone tra Brasile e Romania

La squadra che vincerà affronterà gli USA per la Coppa 1971

SAN PAOLO 19

Gli USA conosceranno domenica la loro avversaria per la finalissima di Coppa Davis Domani comincerà infatti a San Paolo, l'attesa finale interzona, Brasile Romania per designare la sfidante ai detentori della prestigiosa «insalatiera» d'oro L'evoluzione tennistica in questi ultimi anni ha interessato in modo particolare i paesi dell'Est, permettendo un vero e proprio rivoluzionamento dei valori in campo europeo, anche per l'improvviso declino di nazioni (come Svezia e Italia) che una decina d'anni fa dominavano incontrastate la scena continentale La Romania, giunta ad un traguardo già invidiabile, punta ora al successo finale Se ne riparlerà più avanti, se battera il Brasile, che schiererà due vecchie conoscenze del pubblico italiano, Mandarino e Koch

L'incontro fra romeni e brasiliani si presenta molto equilibrato Sebbene più dotati di fondo e fisicamente Ilie Nastase e Ion Tiriac (i due romeni) potrebbero trovare qualche difficoltà di acclimatamento in Brasile Diversamente dovrebbero imporsi

Nella foto **NASTASE**

Violenze sui campi inglesi

«*La notte in cui il calcio ha perduto la testa*»

LONDRA 19

E stata la notte in cui il calcio ha perduto la testa così titola stamani la sua pagina sportiva il Daily Express riferendosi alle violenze che hanno punteggiato la giornata calcistica di ieri in Inghilterra culminando nella espulsione di tre giocatori nello svolgimento di altri 38 e nell'arresto di 44 tifosi

Le prime battute del nuovo campionato hanno già ampiamente dimostrato che tutte le misure prese e tutte le esortazioni rivolte ai giocatori e al turbolento pubblico bruciando dopo i fuochi» dello scorso anno non sono servite a niente o quasi

Il Tottenham Hotspur rischia di vedersi privato dello stadio a causa degli hippies che per poco non hanno messo fuori combattimento un portiere Il turbolentissimo George Best del Manchester United espulso per un diverbio con l'arbitro rischia la squalifica per tre mesi Considerato che gli l'anno scorso è stato squalificato per ben sei settimane con il beneficio della sospensione per un fatto analogo

Peter Osgood astro del Chelsea non meno litigioso di Best è stato espulso dal proprio allenatore che lo ha immediatamente messo in lista di trasferimento accusando di scarso impegno Ancora A conferma che il calcio sta decisamente perdendo il senso della misura il Newcastle United è stato sottoposto a un vero e proprio bombardamento da parte della folla nello stadio del Tottenham Il fatto è accaduto nel primo tempo quando si è visto chiaro che il Newcastle puntava al pareggio Impauriti dalla tattica degli ospiti dei loro beniamini decine di tifosi armati di rudimentali catapulte hanno dato inizio a un nutrito lancio di frammenti di metallo Il portiere del Newcastle Iam Mc Farland è stato raggiunto alla testa finendo il suo lo stordito ma si è ripreso molto presto I poliziotti — ha raccontato — al colpo è stato così violento che sulle prime ho pensato che mi avessero sparato

A Leicester subito dopo più di mille persone hanno invaso il campo dando vita a energici scontri La polizia ha arrestato dieci spettatori

Altre cinquantotto persone sono state fatte in arresto a Exeter dove la squadra di casa si è stata sonoramente battuta dal Bristol (0-3) Sugli spalti dello stadio si è avuto un impressionante succedersi di scontri particolarmente violenti hanno tenuto a lungo impegnata la polizia

Numerosi tifosi facinorosi regolarmente ammoniti dagli arbitri si sono messi nei guai per gioco violento Sono 11 in tutto quelli per questo diretti dal dirigente Derek Dougan presidente della associazione calciatori professionisti il quale ha anche chiesto di poter discutere il problema con i dirigenti della Federazione e degli arbitri che è giudica un po troppo severi

La Ferrari prova a Monza

MILANO 19

La Ferrari sarà a Monza nei primi giorni della prossima settimana per mettere a punto le vetture di collaudo tecnici con il sesto motore 312 B 12 e 312 circuito stradale per sua tenuta in vista del Gran Premio d'Italia

Domenica Roma d'emergenza contro il Varese all'Olimpico

Herrera in serie difficoltà per infortuni e squalifiche

Lazio - Vallo di Diano 6-0

Biancazzurri in crescendo

LAZIO Di Vincenzo Facco Legnaro Cinoletti Papadopulo Martini Manservisi Massa Chinaglia Frustalupi **VALLO DI DIANO** Bubba Panini Barberis Vicari Facchetti Bacocoli Pina Orgilu Collazuri Del Monte Mallcmpo

PADULA 19

Completamente soddisfacente quello della Lazio oggi contro il Vallo di Diano una compagine semi dilettantistica che ha dovuto soccombere per 6-0 Non che egli undici Manservisi & Compagni abbiano fatto faville ma lo 6-0 Nelle partite ufficiali secche come quella di oggi non si segnano gli errori ma solo le segnature e la forza delle squadre si misura sulla capacità di sfruttare le occasioni favorevoli

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Ad onor del vero anche quella ripresa cominciava allo stesso modo con i padroni di casa all'attacco e Cinoletti al 2' e Chinaglia al 3' potevano segnare il loro primo goal

Ma una volta segnata la prima rete i ragazzi di Maestrelli si sono adagiati sugli allori ed i biancazzurri si sono messi con maggiore autorità a controllare Manservisi finalmente guarito dalla lombaggine che lo aveva afflitto per diversi giorni andava continuamente a spingere Chinaglia si lanciava in travolgenti fendate a rete (1'40 era proprio su suggerimento di Manservisi che Chinaglia realizzava la prima delle sue quattro reti) Al 30' è il turno di Scaramuzzi a mettere la sua firma sempre su imbeccata di Manservisi

Nella ripresa Maestrelli operava i cambi mandando in campo Bandoni al posto di D'Avanzo Odi al posto di Legnaro Polentes al posto di Papadopulo Citti al posto di Martini Nanni al posto di Massa Massazza al posto di Manservisi e Danova Dolso e Frustalupi al posto di Pavone e Chinaglia Veniva così che il gioco dopo qualche accenno entusiasmante cadeva stancamente nella noia del solito monotono tran tran

Herrera non naviga certo in buone acque Vieri Zigoni Cappelli infortunati Cordova Petrelli e lo stesso Zigoni squalificati insomma per l'incontro amichevole di sabato all'Olimpico domenica in notturna (ore 21) rabberciare una formazione che tenga degnamente testa al Varese sarà davvero un rebus E vero che Herrera pensa soprattutto al «derby» di Coppa Italia con la Lazio e che quindi ha tutto il tempo per fare tesoro delle indicazioni che scaturiranno negli incontri con il Varese e con il Cesena ma i problemi del momento rimangono

Una nota che ha rasserenato alquanto HH è stata la comunicazione del medico dott Gasperini sulle condizioni di Vieri Il giocatore è in netto miglioramento anche se sarà difficile che possa disputare l'incontro con i Varese HH caparbio come non demolde e conta di mandare in campo almeno per 45 il Bob Il resto degli uomini che scenderanno all'Olimpico contro il Varese saranno estratti dal cappello del mago dopo che egli sipra con sicurezza su chi puntare

Intanto ieri mattina è stato preso sotto mira di HH al «Tre Fontane» il giovane centravanti acquistato dal Legnaro Giorgio Campagna Il giocatore sarà seguito anche oggi da HH nell'incontro che una mista giallorossa disputerà a Fregene (ore 18) contro la locale squadra La formazione che scenderà in campo sarà la seguente De Min Mannucci (Romucci) Petrelli Rosati Bottini Liguori Ingrassia Pellegrini Campana (Cori Cordova)

Nell'incontro di domenica col Varese con ogni probabilità giallorossa indosseranno le nuove maglie a strisce verticali giallorosse anche se HH alcuni dirigenti e la maggioranza dei giocatori preferirebbero giocare con la vecchia divisa Stiamo a vedere come si penserà Anzalone I prezzi dei biglietti saranno i seguenti Tribuna Monte Mario L 1000 Tevere L 2500 curva L 1000

Dibiasi capeggia la Coppa Europa

LONDRA 19

Prime tuffo azzurro nella quinta edizione della Coppa Europa di tutti i campionati oggi nella piscina coperta del Crystal Palace di Londra Fabio Dibiasi e Bruna Rossi sono al comando delle classifiche provvisorie rispettivamente dopo tre tuffi obbligatori rischiati dal trampolino di tre metri e dopo due tuffi obbligatori femminili dalla piattaforma

Nel tuffo maschile Dibiasi precede i sovietici Strakhov e Vasin e l'altro azzurro Giuseppe Cagnotto nell'ordine

IPPICA

Stasera la «Tris»

Diciotto trottatori parteciperanno oggi al Pr De Sota corsa Tris di questa settimana in programma all'Ippodromo di Montecalmi Ecco il campo

A METRI 2040 1) Pitti (Or Orlandi), 2) Algeriana (F Lunghi) 3) Quintaluna (G Giordano), 4) Lombardo (E Bordoni), 5) Radica (N Bellei), 6) Verdeluna (R Mele), 7) Avena (L Bechicchi), 8) Frasssineto (A Pongiluppi), 9) Irriverente (Ser Orlandi), 10) Pit Viper (M Mattei)

A METRI 2060 11) Gengis Kan (A Biagini), 12) Fraser (A Grasso), 13) Resegone (Viv Baldi), 14) Panorama (Rol Rosaspina), 15) Badrenar (Al Baldi), 16) Gambut (Siv Milani), 17) Enego (R Cappelletti)

A METRI 2100 18) Canadese (G Rosaspina)

Considerata la forma la qualità e l'attitudine al tipo di corsa la rosa dei favoriti può essere ristretta a Resegone, Gambut Canadese, Radica e Algeriana

I recuperi agli europei di canottaggio

«Singolo», «due con» e «otto» azzurri entrano in semifinale

Nostro servizio

COPENHAGEN, 19

La seconda giornata dei campionati europei di canottaggio che è in corso di svolgimento sulle acque del lago Bagsvaerd a Copenhagen è stata dedicata interamente ai recuperi Tutti gli armi che ieri nelle eliminatorie non erano riusciti a conquistare un posto per le semifinali hanno cercato oggi di riscattarsi I criteri erano stati studiati appositamente per dare la possibilità a quegli equipaggi abbastanza forti ma capitati in una batteria proibitiva di qualificarsi dopo i ripescaggi

Ieri il brillante successo del quattro senza azzurro che è riuscito a ottenere la qualificazione con un perentorio primo posto davanti a Danimarca USA e Polonia aveva riscattato le delusioni degli altri equipaggi azzurri che per un preoccupante scadimento di forza o perchè capitati in batterie con avversari nettamente più forti avevano dovuto abbassare bandiera A ciò si aggiungano le pessime condizioni fisiche di due notevoli portatori Bombelli rappresentante dello Skiff costretto a lunghi inattività a causa di un'ernia al disco e Tionchin capovoga del «due senza» il quale accusa ancora i postumi di una contusione alla spalla sinistra dovuta ad un incidente occorsogli qualche giorno prima della partenza per Copenhagen

BOMBELLI si è qualificato per le semifinali nel «singolo»

Purtroppo se qualche mese addietro le nostre prospettive per gli europei si presentavano molto rosee ora dobbiamo passeggiare ricercare un ruolo di secondo piano in tutte le gare

Fortunatamente ieri il sestetto è stato abbastanza benevolo con gli azzurri assegnando loro recuperi abbastanza ricchi Ma purtroppo nonostante ciò gli italiani non che non hanno ancora mai vinto Il quattro con che pur aveva fallito tatticamente dimostrando di aver appreso brillantemente in disinvolto e sciolto psicologicamente e concludendo all'ultimo posto nel recupero ha terminato la sua avventura europea La formazione doveva avere buone possibilità di stendere in futuro con sicurezza le potenza di componenti e soprattutto del valore capovoga Brozzo un elemento che se seguito con esperienza dovrebbe consentire un netto miglioramento dei nostri possibilità anche in questa specialità

I recuperi del quattro con» vengono vinti da Nuova Zelanda RDT e Svizzera

Anche il due senza ha visto Sostituito Locatelli con Thomann con il risultato Ruggeri Talmone italiano ha dovuto limitarsi a fare atto di presenza concludendo la gara per pura formalità ultimo alle spalle di Svizzera RFT Argentina e Danimarca Nessuna sorpresa in questa specialità che ieri nelle batterie aveva visto imporsi tutti i favoriti

Nel repechage del singolo il nostro Bombelli stoico tutt'altro che in giornata ha dato prova di volontà e orgoglio classificandosi terzo dietro il tedesco orientale Dirk Dougin presidente della associazione calciatori professionisti il quale ha anche chiesto di poter discutere il problema con i dirigenti della Federazione e degli arbitri che è giudica un po troppo severi

Conclusa la preparazione nel «ritiro» di Boiano

Il Foggia a casa

FOGGIA 19

I giocatori del Foggia che hanno partecipato al ritiro di Boiano sono rientrati stamane a Foggia e nel pomeriggio hanno continuato la preparazione al Zaccaria L'allenatore Puricelli si è detto soddisfatto del lavoro svolto in ritiro e soprattutto delle condizioni avute La nuova linea di terzini Clementi Fogli e soprattutto in quella di centrocampista Avellino contro la Serie C Anche se Puricelli non ha voluto fare previsioni in merito il Foggia dovrebbe schierarsi con Trentini Clementi Fogli Cimenti e Tolan terzini Lenzi stopper Prazzini libero Garzelli Recchi e Maoli centrocampisti e tre punte — Rognoni Saltutti e Mola — che nel nuovo schema dovrebbero alternarsi in un gioco a *turbine* che prevedeva il costante scambio di Saltutti come punta fissa e l'inserimento in zona di tiro di Mola e Rognoni che spazierebbero nei due settori del campo